

ANNO SCOLASTICO

CLASSE SEZIONE

Pianificazione reticolare

Prof.ssa _____

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE SEZ

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CAPACCIO CAPOLUOGO PLESSO DI -----

DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE

.....

MODALITÀ DI RILEVAZIONE IN INGRESSO DELLE RISORSE E DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI:

☐ Analisi del portfolio	☐ Colloqui con le famiglie	☒ Osservazioni sistematiche
☐ Prove Non Strutturate (interrogazioni, colloqui, ecc.)	☐ Prove Strutturate (questionari, test, ecc.)	☐ _____

1° gruppo:(Valutazione 9-10) LIVELLO AVANZATO

Vi appartengono gli alunni che svolgono compiti e problemi complessi in situazioni anche nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sono in grado di proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Ne fanno parte gli allievi

2° gruppo:(Valutazione 7-8) LIVELLO INTERMEDIO

Vi appartengono gli alunni che svolgono compiti e risolvono problemi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, disponibili all'apprendimento ed in possesso di un corretto metodo di studio.

Ne fanno parte gli allievi

3° gruppo:(Valutazione 6) LIVELLO BASE

Vi appartengono gli alunni che svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Ne fanno parte gli allievi

4° gruppo (Valutazione < 6) LIVELLO BASE INIZIALE

Vi appartengono gli alunni in possesso di una frammentaria preparazione di base e di un parziale patrimonio di conoscenze, che svolgono compiti delimitati e recuperano le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante; discontinui nell'impegno e nell'interesse.

Ne fanno parte gli allievi

Sono inoltre presenti:

Alunno H:

Alunno BES:

ARTICOLAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'equipe educativa, secondo la normativa ministeriale, coniugherà l'istruzione e la formazione dei singoli alunni nell'ottica di un'educazione globale ed armoniosa. L'alunno dovrà, attraverso esperienze di apprendimento, trasformare le proprie capacità in competenze, così come prescritto dalle Nuove Indicazioni Nazionali. Pertanto, compito principale dell'equipe sarà quello di favorire la formazione del cittadino attraverso il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, che possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo i quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Per le specifiche competenze si rinvia alle programmazioni dei singoli docenti.

Nella formazione per competenze il focus è puntato sullo studente. Del programma vengono privilegiati i concetti strutturanti, i nuclei fondamentali, le parti qualitativamente fondanti e si privilegia la qualità dell'azione didattica, piuttosto che la quantità dei contenuti.

Il docente è un accompagnatore che stimola, guida e accoglie senza pregiudizi le idee degli alunni.

Il C. di C., in relazione ai gruppi di livello individuati, ha programmato le seguenti attività:

Di potenziamento (tutto l'anno)

Di recupero (tutto l'anno)

Per gli alunni diversamente abili, o con DSA/BES riferimenti a PEI o PDP

METODI

Il metodo sarà sia deduttivo che induttivo.

La lezione frontale si userà solo come approccio comunicativo.

La didattica laboratoriale auspicata dalle indicazioni ministeriali, prevederà la realizzazione di un laboratorio formativo nel quale l'attività prenderà l'avvio da una situazione problematica che, discussa tra alunni e docente, porterà alla progettazione di attività, consentirà di mettere lo studente al centro del processo di apprendimento e costituirà lo strumento principale sia per costruire competenze disciplinari, sia per perseguire competenze di cittadinanza.

Cooperative learning

Tutoraggio tra pari

Flipped classroom

MEZZI E STRUMENTI

Saranno adoperati:

- monitor touch	- Attrezzature didattiche per le STEM
- Libri di testo	- Computer con CD e DVD
- Quotidiani e riviste	- Internet
- Laboratori	- Fruizione e produzione di mappe concettuali

VISITE GUIDATE

MESE	ITINERARIO	DOCENTI accompagnatori

--	--	--

VERIFICHE

Le verifiche riguarderanno, necessariamente, sia le U.A. trasversali che quelle specifiche per disciplina. Avverranno attraverso prove specifiche per ogni disciplina, ma anche prove oggettive di verifica iniziale, in itinere e finali. Per la verifica si privilegeranno in ogni disciplina:

- dinamiche di gruppo	- elaborati individuali e di gruppo
- test e questionari	- produzioni multimediali
- dialoghi guidati	- produzioni scritte (esercizi, relazioni, mappe concettuali)
- colloqui e discussioni	- produzioni orali.

Con riferimento alle **Unità interdisciplinari** il C.d.C, coerentemente con quanto definito in sede di Dipartimento, valuterà i livelli di competenze raggiunti mediante compiti di realtà e relative griglie di valutazione dei processi e dei prodotti finali realizzati dai ragazzi.

VALUTAZIONE

Nella didattica per competenze, oltre che apprendimenti, si valutano processi e si certificano traguardi di competenza. La Didattica laboratoriale diventa una risorsa importante anche in sede di valutazione di competenze perché offre un contesto privilegiato per osservare lo studente “in situazione”.

Le valutazioni faranno riferimento agli obiettivi e ai relativi livelli di acquisizione prefissati per ogni singola disciplina dai vari dipartimenti.

Sarà compito essenziale di tutta l'equipe educativa abituare gli allievi all'autovalutazione, facilitando il dialogo, favorendo la comunicazione, verificando insieme agli alunni il processo di apprendimento.

Il coordinatore

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Italiano		
Storia		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Inglese		
Francese		
Arte e Immagine		
Tecnologia		
Musica		
Scienze Motorie		
Religione		
Approfondimento		
Sostegno		